



“ITALIANI ALTROVE” è lo spettacolo che **giovedì 19** sarà rappresentato nell’Aula Magna dell’I.T.T. “G. Giorgi” , alle ore **18.00**, da alcuni studenti del quinto, del quarto e del terzo anno.

Ancora una volta, il Giorgi pone al centro delle sue attività formative il valore della memoria, che caratterizza il motto dell’Istituto: “La memoria che diventa futuro”. La rappresentazione è interamente dedicata agli italiani che, nel corso del passato, hanno solcato gli oceani e attraversato le frontiere in cerca di lavoro, sorretti dalla speranza di migliorare la propria esistenza e di assicurare un futuro ai propri figli. L’argomento, oggi più che mai, può sollecitare le coscienze dei cittadini responsabili, che non chiudono gli occhi di fronte alle scene strazianti della nuova emigrazione, a ricordare ciò che hanno vissuto gli italiani a partire dalla seconda metà dell’Ottocento.

Questo, dunque, è l’obiettivo del lavoro realizzato, nel quale le voci dei ragazzi si alternano dando vita a un esempio di “teatro civile” che testimonia la sofferenza degli emigranti, marchiati da pregiudizi e stereotipi ignobili, i loro lavori, fatti di sudore e di sporcizia, ma anche il successo che nel tempo hanno raggiunto, diventando parte integrante e indispensabile dei paesi d’arrivo. Le storie di ieri si incontrano, poi, con quelle di oggi, poiché l’emigrazione continua, sebbene in modi diversi: dall’Italia partono i giovani, che non offrono più braccia, ma cervelli; in Italia giungono gli extracomunitari, con il loro carico di povertà e di disperazione.

La recitazione è accompagnata da momenti musicali e da sequenze video, che sottolineano i diversi momenti della narrazione.

Lo spettacolo, che è stato organizzato in tempi da record dai docenti **Antonio Leucci, Ersilia Meo e Marina Perdomini**, costituisce il momento conclusivo di un progetto realizzato nell’anno scolastico 2011/2012 e intitolato “**La valigia di cartone**”. Le attività svolte in quell’anno non solo avevano compreso numerose letture e ricerche, ma anche interviste con italiani all’estero e contatti e-mail con giovani stranieri. I lavori erano infine stati raccolti in un ampio fascicolo, “Italiani altrove”, e in un video sulla nuova emigrazione, rispettivamente curati dai docenti Marina Perdomini e Antonio Leucci.